



L'ITALIA VISTA DALLO SPAZIO: INDUSTRIA, PROSPETTIVE, PROBLEMI Festival delle Trasformazioni, nona edizione

Vigevano, domenica 9 novembre, ore 16.30

Gli argomenti affrontati nel convegno partiranno **dall'epopea delle missioni spaziali** che hanno portato l'uomo sulla luna fino alle attività dei nostri giorni, al **ruolo importante dell'industria italiana** in questo campo. Poi sarà trattato il tema di grande attualità di quella che oggi si chiama **"space economy"** e del suo potenziale impatto futuro sull'economia del pianeta e sulle prospettive professionali, senza tralasciare **i problemi che un uso indiscriminato dello spazio, se non regolamentato, può portare con sé.**

S'intitola **"Blu spazio: dall'epopea dello sbarco sulla luna alla Space economy"** l'incontro di **domenica 9 dicembre alle 16** nella **sala del Duca del castello di Vigevano**, nell'ambito della nona edizione del **Festival delle Trasformazioni** organizzato da Rete Cultura Vigevano. Quest'anno si tratterà il tema de "La società, la sostenibilità e il ruolo della middle town". L'ingresso è libero, come sempre. Domenica parleranno **Marco Molina**, dottore in ricerca in Ingegneria aerospaziale e manager del settore, **Michelle Lavagna** (docente di Meccanica del volo al Politecnico di Milano), **Anilkumar Dave**, esperto di Space Economy e co-fondatore di Darwix e **Patrizia Caraveo**, direttrice dell'Istituto di Astrofisica spaziale e fisica cosmica di Milano e autrice di "Ecologia Spaziale". Coordina **Sergio Dulio** del **Rotary club Vigevano Mortara**, esperto di innovazione e advisor dell'Istituto italiano di tecnologia. Inoltre è attesissimo l'intervento in video di **Amalia Ercoli Finzi**, ingegnere spaziale, scienziata e divulgatrice del Politecnico di Milano. Lo stesso Rotary club Vigevano Mortara organizza l'evento.

*«È con grande emozione – anticipa **Molina** – che partecipo a questo evento nel Castello di Vigevano, luogo simbolico per tutti noi vigevanesi, in cui si parla di spazio. Ancora oggi lo spazio rimane una delle più avanzate frontiere dell'esplorazione umana a cui ho dedicato tutta la mia vita di studi e di lavoro. Il confronto con gli altri illustri ospiti mi permetterà di fare il punto sull'Italia spaziale, dalla prospettiva industriale. C'è un ecosistema di industrie spaziali vivace e dinamico, in Italia, che offre ai giovani delle opportunità concrete di realizzarsi professionalmente, contribuendo allo sviluppo del Paese. Stiamo realizzando il sistema più avanzato al mondo di osservazione della terra, con i fondi del Pnrr: ci lavorano decine di ragazze e ragazzi dalle nostre università e dall'Its che collabora con la mia azienda, SITAEL, per formare "supertecnici di satelliti". Il potenziale di questi satelliti che osservano la Terra da 450 km di distanza non è fantascienza: analisi dell'inquinamento dell'aria, prevenzione degli incendi, monitoraggio delle alghe e degli inquinanti e delle plastiche lungo le coste del mare e nei laghi... sono solo alcuni esempi delle ricadute pratiche che tra pochi anni ci permetteranno di rapportarci in maniera più responsabile e sostenibile con il*

Pianeta che ci ospita».

EVENTO ORGANIZZATO DA



MAIN SPONSOR



CON IL CONTRIBUTO DI

